

Le canzoni

(by maestra Lidia)

Introduzione

È importante ricordare come ci siano sia fattori linguistici che affettivi che richiedono l'uso della musica in classe. Da un punto di vista linguistico è possibile coprire molti aspetti e funzioni della lingua, così come è possibile sviluppare l'ascolto e il parlato. È divertente, motivante, e facile da apprendere, inoltre la musica può aiutare la memoria a lungo termine.



2.1 Dietro le canzoni

La musica e le canzoni, ancor più della narrazione di una storia, si presentano come una sorgente di input nell'apprendimento della propria lingua, uno strumento spesso

usato per calmare o intrattenere il bambino. Le canzoni sono di solito la prima forma estesa di linguaggio abbastanza complesso e ricco che il bambino è capace di produrre. Lo stesso accade nella classe di L2: attraverso le canzoni i bambini sono in grado di produrre un'ampia gamma di strutture e una ricca varietà di parole in un contesto naturale e spontaneo.

La musica ha anche il vantaggio di aiutare la memoria, di insegnare a usare entrambi gli emisferi cerebrali e di adattarsi ai bambini con diversi stili di apprendimento (visivo, verbale e cinestesico ecc). La musica può anche contribuire alla creazione di un'atmosfera accogliente e permette l'espressione di emozioni e il senso d'appartenenza al gruppo, attraverso la partecipazione di tutti gli studenti all'attività.

È risaputo che le canzoni hanno anche l'abilità di comunicare energia positiva, un senso di armonia e di serenità che promuove un ambiente positivo di apprendimento.

Le canzoni possono anche essere usate in classe come una fonte di input comprensibile, offrendo un modello piacevole di presentazione e di pratica della lingua, specialmente se la canzone coinvolge azioni e comandi.

Le canzoni possono aiutare il rinforzo, consolidare lessico e strutture, favorire l'esercizio delle abilità di ascolto e insegnare suoni e il ritmo, tanto quanto offrire una introduzione alle tradizioni e folklore di un paese straniero. Le canzoni sono anche utili attività che propongono un rituale per iniziare o terminare la lezione in modo piacevole. Come per i giochi, possono venire utilizzate per variare il passo della lezione o l'attività o concedere ai bambini una pausa.

È importante scegliere canzoni con frasi abbastanza brevi e molte parole ripetute per l'attività di ELT in classe, altrimenti occorrerà molto tempo per memorizzare ed eventualmente produrre. Questo può essere poco motivante sia per l'insegnante che per l'alunno. I bambini più grandi possono essere incoraggiati a portare canzoni pop, canzonette pubblicitarie o temi di canzoni che ascoltano alla radio e alla televisione o a casa con i genitori.



Non crediate che solo i bambini di cinque anni si divertano con le *nursery rhymes* o con le canzoni tradizionali! Molte canzoni possono essere un punto di partenza per argomenti e attività interdisciplinari. L'attenta scelta di una canzone può anche essere un modo di organizzare un percorso per gli allievi più giovani. Ci sono molte canzoni per insegnare numeri, lettere, spelling, animali, famiglia, cibo, strumenti musicali, il tempo e festività, per ricordarne solo alcuni.



. Una canzone può essere sfruttata nel modo migliore usando una sequenza di attività per canzoni correlate al tema, al lessico e alle strutture. E' importante sfruttare tutto il materiale al massimo e non semplicemente offrire la traduzione della canzone, sebbene in alcuni casi la traduzione di singole parole difficili sia una necessità.

Prendersi il tempo per insegnare la canzone e programmare l'attività per più di una lezione può rendere la canzone maggiormente divertente e memorabile. Le canzoni TPR propongono una sequenza naturale di attività e sono forse le migliori da usare con i bimbi più piccoli; infatti non pongono grandi problemi di significato, possono essere rappresentate con la mimica e le azioni e imparate seguendo il metodo TPR, offrendo ai bambini molto input per interiorizzare l'attività, mettendo in pratica i comandi prima di produrre le parole. Può spesso essere una buona idea permettere ai bambini di ascoltare alcune volte e battere le mani a ritmo prima che l'insegnante dia i comandi.

Nessuno mette in discussione che le canzoni siano uno strumento fondamentale nell'insegnare ai bambini una L2 per molte ragioni pedagogiche, linguistiche ed emotive. Ciò che accade spesso, però, è che esse vengano considerate semplicemente

come una ricompensa a un'attività altamente divertente, ad esempio traducendole in L1, ignorando il bisogno di un'attenta sequenza di attività integrate per la presentazione e l'insegnamento della canzone stessa.

2.2 Rhymes and chants

Rhymes e *chants* offrono frasi brevi e ripetitive frasi che possono essere usate per rinforzare molte strutture e argomenti; inserite in ogni fase della lezione, danno la possibilità di un lavoro spontaneo e divertente sulle parole inglesi, l'accento e il ritmo, per i quali i bambini hanno una naturale predisposizione. I bambini usano *rhymes* e *chants* con i compagni in modo spontaneo, con espressioni come "I'm better than you", "You can't catch me" ("Sono meglio di te", "Tu non riesci a prendermi"); e nei giochi più comuni in cortile.

Le caratteristiche della ripetizione e la presenza di azioni favorisce gli studenti più deboli o quelli con difficoltà di apprendimento; queste attività si dimostrano meno discriminanti per gli alunni più deboli, vengono rispettati i diversi stili di apprendimento, le dinamiche positive del gruppo e l'apprendimento cooperativo sono incoraggiati in quanto gli studenti devono lavorare insieme nelle fasi di produzione.

Sia *chants* che *rhymes* sono utilizzabili anche con i bimbi più piccoli per aiutarli a sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale. A questa età gli alunni non possono ancora produrre molto autonomamente: attraverso l'uso di *chants* e *rhymes*, si sviluppa una certa *fluency* e ne risulta un senso di gratificazione.

Le filastrocche, in particolare, sono come esercizi ripetitivi sul linguaggio, ma sono resi più vivaci dalle rime, le azioni e i contesti divertenti per l'esperienza del bambino; esse inoltre,

si prestano ad essere ripetute in molti diversi modi: lentamente, velocemente, in modo arrabbiato o triste aiutando l'espressione di diverse emozioni.

L'inglese è una lingua basata sul ritmo: con *rhymes* e *chants* l'allievo è obbligato a mettere gli accenti nei modi giusti e a rispettare le forme deboli e forti degli stessi.

Le *nursery rhymes* tradizionali hanno una tipica melodia ben conosciuta, mentre nelle *chants* qualsiasi ritmo può essere usato da accompagnare con le parole.

Alcune *rhymes* possono naturalmente essere cambiate per motivazioni didattiche.

